

Sulla stampa di Venerdì 1 maggio 2020

Citazione del giorno

- *“Al momento sto leggendo tre libri. Nato fuori legge, di Trevor Noah, autore sudafricano. Un memoir pieno di humour e di forza su un’infanzia al tempo dell’apartheid. Death of Despair and the Future of Capitalism, di Anne Case e Angus Deaton, un saggio che parla delle terribili disuguaglianze del mio Paese e che aiuta a capire come un demagogo sia potuto diventare presidente degli Stati Uniti. Infine con il gruppo di lettura abbiamo deciso di rileggere L’amore al tempo del colera di Gabriel Garcia Marquez. La scelta, per ovvie ragioni, ci è parsa appropriata”.*
Joseph Stiglitz, *Non spreca questa crisi*, intervista di Gianrico Carofiglio, Robinson-Repubblica, 1 maggio 2020 (ripresa nei contenuti in altra parte di questa rassegna).

Notizie e dati generali

- Corriere della Sera – Mariolina Iossa - **Record dei guariti: 4.693 in un giorno In ospedale solo un positivo su cinque** - I malati sono 3.106 in meno, il calo maggiore di sempre Altri 285 morti. La curva dei contagi cresce dello 0,9% Borrelli: fase nuova, basta con il bollettino delle 18. Borrelli: *“L'emergenza non è finita, bisogna stare molto attenti. Il rischio dovuto a eventuali spostamenti tra regioni dopo il 4 può essere ridotto moltissimo. Confido nel grande senso civico dei cittadini. Igiene e distanziamento, evitiamo assembramenti e riusciremo a governare questa nuova fase”.*

Europa-Mondo

- Corriere della Sera – Federico Fubini - **Così Lagarde subisce lo scontro tra Parigi e Berlino sul debito dell'Italia** - *“Christine Lagarde, ancora una volta, non ce l'ha fatta. Dall'inizio dell'emergenza di Covid-19 la presidente della Banca centrale europea ha tenuto due conferenze stampa e per due volte ha impresso la stessa direzione: quella sbagliata. Quando la francese finisce di rispondere alle domande, i rendimenti dei titoli di Stato italiani sono sempre più alti di quando inizia. La violenza e l'imprevedibilità della recessione ne sono così esacerbate, proprio ora che l'Italia è diventata la posta in gioco di una sorda lotta fra Francia e Germania su come gestire questa crisi”.*
- Repubblica – Alberto D'Argenio - **Così l'Italia cerca di superare la clausola di vigilanza sul Mes** - Mes, Paolo Gentiloni media *“Sorveglianza solo sull'utilizzo dei fondi”* - Il commissario all'Economia: *“L'Ue controllerà la coerenza delle spese con gli obiettivi di prevenzione”.*
- Repubblica – a.d'a - Intervista a Enzo Amendola: **“Valuteremo insieme in Parlamento. Non c'è allarme Troika”** – *“Con i 5S siamo uniti nel sostenere Conte E anche l'opposizione dovrebbe considerare la situazione libera da schemi di contrapposizione”* – *“L'Italia è parte di un compromesso positivo grazie al quale 27 paesi ora possono avvalersi di nuove misure economiche. Non lavoriamo per i veti ma per renderle operative subito, perché la recessione colpisce tutto il mercato europeo. Non è un caso che sin dall'inizio abbiamo detto, insieme ad altri paesi, che il Mes del 2012 era superato. Sono in gioco le catene di valore e la base industriale europea”.*
- Venerdì di Repubblica – Raffaele Oriani – **Ungheria. Grazie al virus Viktor Orban non avrà più cattive notizie** – La legge anti pandemia sospende un Parlamento già nelle mani del premier che, in realtà, con la scusa delle fake news colpisce l'unica opposizione di cui ha paura, i siti indipendenti.
- Corriere 7 – Paolo Salom – **Gloria e oblio di Malacca. Come una pandemia cambia un destino** – *“La città malese ha vissuto periodo di splendore. Nel quindicesimo secolo era al centro di interessi internazionali e contesa dai dominatori europei. Poi a metà Seicento, la peste la colpì a più riprese fino ad annientarla e ridurla a provincia sonnacchiosa”.*

Italia. Confronto politico-istituzionale sulle decisioni riguardanti la crisi

- Sole 24 ore – Barbara Fiammeri - **Tensioni tra governo e Regioni ma si tratta - Governo-Regioni, ora trattative sulle riaperture** - Alla fine l'unica ordinanza che davvero cozza in modo evidente con le linee guida del Dpcm è quella firmata dalla presidente della Calabria Iole Santelli sulla riapertura di bar e ristoranti purché svolgano l'attività all'aperto. Ed è infatti anche l'unica a rischio impugnazione da parte del Governo. Il ministro per gli Affari regionali Francesco Boccia ne ha chiesto ufficialmente il ritiro ieri e lo ha ripetuto durante la videoconferenza con i governatori annunciando di aver inviato una lettera di diffida. Ma per il resto nessun problema: secondo il monitoraggio dello stesso ministero, il 95% delle ordinanze regionali è "coerente" con le misure stabilite dal Governo e quel 5% ancora a rischio è destinato a rientrare nelle prossime ore grazie alle Faq di Palazzo Chigi.
- Sole 24 ore – Lina Palmerini - **L'invito di Mattarella al premier: «Indicazioni chiare»** - Messaggio di Sergio Mattarella per maggio è un appello al realismo, alla consapevolezza che la tenuta del Paese nell'emergenza virus dipende in larga parte dalla reazione del tessuto economico e da come si muoveranno i suoi protagonisti, sindacati, imprese e dal ruolo del Governo. Suggestivi e garbati richiami a Conte raccomandando di evitare le confusioni di questi giorni, connesse all'ultimo Dpcm: *“Necessarie indicazioni, ragionevoli e chiare, da parte delle istituzioni di governo”.*
- Corriere della Sera – Marco Galluzzo - **Conte sotto attacco in Aula - Fase 2, la difesa di Conte. Renzi: basta ai pieni poteri** - Il premier Conte difende la fase 2 e finisce sotto attacco. Al Senato Renzi minaccia di ritirare l'appoggio di Iv al governo: *“Basta pieni poteri”.* Mentre prosegue lo scontro governo-Regioni, il ministro Speranza firma il decreto che dal 18 maggio consentirà ai governatori di allentare le misure restrittive in base agli indici di contagio.

- Venerdì di Repubblica – Pino Corrias – Intervista a **Romano Prodi: Ci tocca pedalare** – In questa lunga quarantena è arrivato fino a Venezia (sul tapis roulant). Per il resto Romano Prodi legge, mette a posto la scrivania e spiega a quali condizioni ce la potremo fare – “Sul MES Berlusconi e io giochiamo la stessa partita: bello per due vecchi ragazzi come noi, no? – “Sto leggendo un solo romanzo, su Mussolini. Talvolta quei tempi lontani sembrano vicinissimi” – “Se non collaboriamo, l’Olanda a chi li venderà i suoi tulipani?”
- Foglio – Editoriale - **Lo scontro irrazionale Stato-Regioni - Conte promette più flessibilità, ma i governatori rimandano la politica** - Dire con tono minaccioso “nessuno soffi sul fuoco”, e “se ci sono ordinanze non coerenti invio una diffida”, senza evidentemente considerare che l’Italia è lunga e diversa anche durante l’epidemia, non è il migliore atteggiamento per un ministro per gli Affari regionali e le autonomie, Francesco Boccia. Il tratto dirigista si può evitare. Detto questo, lo “scontro istituzionale tra governo e regioni” sulla fase 2, come titolavano ieri i giornali, potrebbe essere gestito da tutti con meno adrenalina e meno furberia politica, e riportato ai gravi problemi da affrontare in un quadro di gerarchie e scelte razionale
- Corriere della Sera – Paola Di Caro - Intervista a **Giorgia Meloni: “La democrazia è sospesa Ora ci coinvolgano e poi si torni alle urne”** - Il centrodestra non è spaccato: «Niente affatto. L’unica grande divergenza è sul Mes, per il quale ogni giorno Berlusconi rivendica il suo grande attaccamento... Ma non vedo altre differenze rilevanti». E, anzi, sarebbe bello «organizzare una grande iniziativa con i nostri presidenti di Regione, i sindaci, per presentare un piano unitario. Sono certa che ci lavoreremo».

Nord, Centro e Sud

- Repubblica – Alessia Candito - **“Non serviremo caffè al veleno” I bar calabresi contro la riapertura. E il governo diffida la Regione** - Sindaci sul piede di guerra, rappresentanti di categoria imbestialiti, cittadini confusi. Bar, ristoranti e pizzerie chiusi, a dispetto dell’ordinanza regionale emanata nella notte di mercoledì per autorizzarne l’immediata ripresa delle attività, in largo anticipo rispetto al resto d’Italia. Nella fuga in avanti sulle riaperture, non ha avuto grande seguito la governatrice della Calabria Jole Santelli, che adesso deve fare i conti anche con la diffida annunciata dal ministro Francesco Boccia. «Se quell’ordinanza non dovesse essere ritirata la impugneremo». Ma ben pochi in regione sembrano pronti alle barricate per difendere un provvedimento che non ha convinto neanche i titolari delle attività da ieri autorizzate a ripartire.
- Giornale – Fabrizio de Feo - Intervista a **Jole Santelli: “Se restiamo fermi arriva la ‘ndrangheta”** - “Il governo ci ostacola? Decisa a fare ricorso”. “Temo altri contagi solo perché il governo consente il ritorno di chi ha una casa qui. L’economia: noi viviamo di turismo: se non riavviamo i motori subito certe attività non ripartono più”.

Milano-Lombardia

- Repubblica Milano – Andrea Montanari - **Fase 2 in Lombardia riaprono alberghi librerie e mercati** - La mascherina resta obbligatoria anche all’aperto. La Regione vuole mano libera sullo stop alle altre restrizioni. L’obiettivo è quello di differenziare gli orari di lavoro e di spalmarli non più sugli attuali cinque giorni, ma su sette.
- Giorno – Stefania Consenti - Intervista a **Stefano Bruno Galli: Al Vittoriale il primo drive-in sperimentale** - Partirà tra fine giugno e primi di luglio, nel parcheggio circondato dal suggestivo parco. Galli: presto un bando per tutta la Lombardia - «Sui beni culturali si deve avere il coraggio di ricominciare La tecnologia ci può aiutare»

Pensiero di cornice

- Robinson- Repubblica - Gianrico Carofiglio – intervista con **Joseph Stiglitz: Non spreca questa crisi** – “La matematica ci serve a esplorare questioni di cui altrimenti potremmo non accorgerci. L’individuazione di tali questioni ci aiuta a valutare il realismo e il grado di validità dei modelli” – “Da questa epidemia possiamo imparare l’importanza della scienza, il ruolo strategico del settore pubblico e la necessità di azioni collettive. L’obiettivo deve essere la cooperazione globale” – “Il problema fondamentale degli Stati Uniti è l’esistenza di un gruppo di minoranze che pretendono di imporre i loro punti di vista alla maggioranza conservando i divari sociali” – “Ci sono due alternative: più euro o anche meno euro. Ciò che è insostenibile è il rimanere a metà strada. Personalmente spero che l’Europa faccia i passi necessari per un’eurozona più forte” – “La cosa più importante è lo studio della storia. Riflettere sulle vicende del passato ci suggerisce delle intuizioni sul presente. Ci sono molte affinità fra l’ascesa dei fascismi e quanto sta accadendo oggi” – “Trump in questi anni ha fatto tutto il possibile per minare la collaborazione internazionale. Il compito principale del prossimo presidente sarà di ripristinare la cooperazione globale” – **Stiglitz** è premio Nobel per l’Economia, ha 77 anni vive a New York, è stato consigliere di Bill Clinton e di Barack Obama. Il suo recente *Popolo, potere e profitti* è pubblicato da Einaudi.
- Corriere della Sera – Dario Di Vico - **Evitare il rancore** – Emergenza. “La domanda che dobbiamo porci in un Primo Maggio senza piazze è la seguente: la caduta del Pil fornirà benzina per una rivolta sociale?” – “La verità è che il rancore non ha preso la via delle barricate, la mediazione dell’odio è passata prima dai social network con la nascita della figura dell’hater e, successivamente, ha avuto come veicolo il M5S. Determinando un terremoto politico all’insegna della caccia alle élite e del disprezzo della mediazione politica tradizionale. Rievocare questo precedente ci serve ad evitare semplificazioni: il malessere sociale può prendere diverse strade e molto dipende dai soggetti o dalle occasioni che incontra sul suo cammino”.
- Repubblica – Maurizio Molinari - **La frontiera dei diritti** – “All’angolo fra Washington Place e Greene Street, nel Greenwich Village di Manhattan, sorge il Brown Building ovvero il luogo-simbolo della sovrapposizione fra diritti dei lavoratori e delle donne. È qui che l’incendio della Triangle Shirtwaist Factory il 25 marzo 1911 causò la morte di 146 operaie del tessile. Avevano tutte fra i 14 e 23 anni, immigrate italiane ed ebre, morirono nella maniera più orribile perché scale e porte - fra l’ottavo e il decimo piano - erano state bloccate per impedire ai dipendenti di uscire durante l’orario di lavoro. Quelle vittime della brutalità della rivoluzione industriale scossero l’America. Si innescò così un domino di consapevolezza che avrebbe portato a costruire nelle democrazie,

nell'arco di una generazione, le protezioni sociali che oggi, pur nella loro imperfezione, definiscono lo Stato di Diritto. Ma la rivoluzione industriale è oramai al tramonto, sostituita dalle tecnologie emergenti che devono il proprio sviluppo all'intelligenza artificiale - e non più all'elettricità - innescando il bisogno di adeguare la giustizia sociale a nuove tipologie di occupazioni. E questo delicato processo di trasformazione che fa emergere le disuguaglianze socio-economiche esaltate dall'Impatto del virus di Wuhan".

- Robinson-Repubblica – Marino Niola – **Il divano è un diritto** – Il saggio di Gianfranco Marrone, *La fatica di essere pigri*, Raffaello Cortina – L'inattività è un sentimento collettivo, forma di protesta contro una società che ci vuole sempre più performanti. Il vero eroe è paperino.
- Robinson-Repubblica – Ilaria Zaffino – **Il pensiero oltre l'ostacolo** - Il Festival della Mente di Sarzana ha chiesto a intellettuali, scienziati, scrittori ma anche medici, architetti e musicisti un video-contributo per decifrare la realtà che viviamo e ricominciare a sognare il futuro. I relatori si alternano fino al 18 maggio (sito Robinson Live).

Comunità scientifica

- Stampa – Paolo Russo - Intervista a **Silvio Brusaferrò: "No a riaprire solo per zone. Nelle scuole troppi rischi"** - «I buoni risultati raggiunti fino ad oggi li abbiamo ottenuti con misure uguali per tutti». Il ritorno in aula a settembre? «Con creatività e tecnologia un ragionamento si può fare». Il professor Silvio Brusaferrò, presidente dell'Istituto superiore di sanità alterna le aperture alla prudenza. E sui test sierologici sul lavoro esprime più di una perplessità. **Professore visto i numeri di oggi? Oltre tremila malati in meno. C'è da essere ottimisti?** «Sicuramente orgogliosi di come il Paese ha saputo contenere l'epidemia sia nella zone ad alta che a bassa circolazione. Una riprova della bontà delle misure adottate, ma anche dell'impegno degli italiani nel rispettarle. Però il virus circola ancora e le stime ci dicono che i casi possono essere 10, 20 volte superiori a quelli riportati".
- Repubblica – Elena Dusi - "**Tutti i contagiati sviluppano anticorpi**" - **Buona notizia per l'immunità** - Su Nature Medicine lo studio cinese. Così i test sierologici diventano affidabili. Chi entra a contatto con il coronavirus produce anticorpi. Il 100% dei pazienti. Un gruppo cinese (università di Chongqing) lo ha osservato in un gruppo di 63 malati, pubblicando i risultati sulla rivista scientifica Nature Medicine. Il significato di questa scoperta è che la capacità di rintracciare nel sangue gli anticorpi prodotti contro il coronavirus si sta affinando, grazie a test molto sensibili e affidabili.
- Corriere della Sera – Margherita De Bac - Intervista a **Giuseppe Ippolito** (direttore scientifico Spallanzani): "**Fiducia dai dati ma l'entusiasmo è pericoloso**" - "Solo la responsabilità di tutti noi può evitare una seconda ondata" - **Il governo ha seguito le vostre indicazioni sulle prudenti riaperture. Da cosa sono state dettate?** «Da un principio di precauzione. La scienza non prevede certezze assolute». A circoscriverne i limiti è Giuseppe Ippolito, direttore scientifico dell'Istituto Spallanzani, infettivologo del comitato tecnico scientifico. **Qual è il timore?** «Una seconda ondata di contagi, che potrebbe essere anche peggiore della prima: sicuramente lo sarebbe dal punto di vista dell'impatto sul morale delle persone che hanno già sperimentato due mesi di quarantena a casa». **Qualche Regione spinge per riaprire di più.** «E' legittimo e comprensibile che si voglia tornare alla normalità man mano che si vede che i numeri migliorano. Ci sono Regioni dove i numeri sono rassicuranti. Ma non lo sono dappertutto. La decisione di come riaprire, se in maniera univoca o differenziata, è squisitamente politica».
- Corriere 7 – Massimo Gaggi – Intervista a **Jennifer Doudna** (biochimica americana, studiosa di genetica, Crispr-Tecniche per modificare le sequenze del DNA, Berkeley) – "**In tre settimane il Covid ha cambiato la ricerca** – Quattromila test al giorno grazie anche ai robot – "Batteremo leucemie e cecità. La cura antivirus arriverà". "Crispr è una tecnologia antivirale che opera attraverso i batteri. In teoria i meccanismi che funzionano nell'essere umano sono gli stessi che creiamo in laboratorio: la ricerca del materiale virale nel Dna o nel Rna".
- Venerdì di Repubblica – Riccardo Staglianò – **Non c'è vaccino contro i no vax** – Chi immaginava che la pandemia li avesse indeboliti o fatti ricredere si sbagliava. Il movimento è più vivo che mai e rilancia teorie complottiste, soprattutto on line.
- Venerdì di Repubblica – Pietro Roberto Gois – **Psicoanalisi del Covid da un letto d'ospedale** – Cosa succede quando è un medico a trovarsi dall'altra parte della barricata? Il diario di uno psicoanalista milanese che, colpito dal virus, ha trascorso due settimane in terapia sub-intensiva condividendo incubi e gioie di colleghi e infermieri, a cui ora può dire grazie. – "Vivevo nella condizione onnipotente che non sarei stato contagiato".
- Corriere della Sera - La lettera - **Le scienziate: «Prendiamo un equilibrio di genere»** -L'appello firmato da accademiche e ricercatrici di livello internazionale: «Le donne sono la maggioranza tra chi è in prima linea contro il Covid. Priorità assoluta una adeguata rappresentanza nelle commissioni tecniche nominate dal Governo». La maggior parte delle scienziate firmatarie fanno parte dei «Top Italian Scientists» (<http://topitalianscientists.org/home>). I profili di ognuna di loro sono sul sito del «Corriere della Sera», www.corriere.it).

Comunicazione e informazione

- Corriere 7 – Aldo Grasso - I "**poetici**" spot dell'era Covid – "In questi giorni siamo fermi, come voi, ma non certo con le mani in mano. Sì, abbiamo tutto il tempo di cucinare. Ma il tempo è sacro. Con le nostre mani continuiamo a progettare, creare, disegnare nuove forme di piacere, ritagliare nuovi scampoli di futuro, immaginare nuovi stili di vita". Non potendo più invitare gli acquirenti nei propri negozi i simpatici testimonial di Poltronasofà, pur in contatto con l'Altodeicieli, hanno cambiato strategia di comunicazione. Hanno preferito giocare sul terreno valoriale, motivazionale".
- Corriere 7 – Giancarlo Dimaggio – **Zoom, Skype, Whatsapp. Ora comunichiamo attraverso gli schermi. Ma è vero dialogo?** – Dal lavoro alle amicizie: il corpo non è più centrale, tutto oggi avviene a distanza. Però lo scambio comunicativo va oltre le parole, è rito, postura: se ragionate a capo chino, penserete pensieri di sconfitta. Come parlarsi dunque via video senza perdere profondità ed efficacia? Un analista risponde. Con finale a sorpresa.

- Sole 24 ore – Luca De Biase - **App, i dati andranno incrociati con altre fonti** – “La “fase due” non comincia quando si esce di casa. La fase due comincia quando il contenimento dell’epidemia viene realizzato con mezzi più sofisticati di una chiusura generica. I paesi che riescono meglio a testare i cittadini, a tracciare i loro contatti e a isolare i positivi saranno quelli che riescono a fare ripartire l’economia prima degli altri mantenendo la popolazione in relativa sicurezza”.

Sistema economico-produttivo e finanziario

- Sole 24 ore – Nicoletta Picchio – **Carlo Bonomi** (presidente designato Confindustria): «**Subito un piano per il Paese**» - Dura critica dal presidente designato di Confindustria, Carlo Bonomi, alla Fase 2: «*Stiamo andando verso una riapertura delle attività caratterizzata da un caotico susseguirsi di misure incerte e contraddittorie*», ha detto alla presentazione dei vice-presidenti. Bonomi ha chiesto al Governo di agevolare il confronto “*per ridefinire dal basso turni, orari di lavoro, giorni di lavoro settimanale e di settimane in questo 2020, al di là delle norme contrattuali*». Secco no alle nazionalizzazioni.
- Venerdì di Repubblica – Federico Formica – **Il Covid-19 contagia le assicurazioni** – Polizze per difendersi da catastrofi naturali, disastri nucleari e ora, ovviamente, dal virus. Anche in Italia le compagnie rivedono i contratti con formule ad hoc. Ma non per tutti.
- Corriere 7 – Andrea Milanese – **Un letto ai medici e cibo gratis. Le aziende che cambiano passo** – Sono oltre 10.000 i pasti preparati ogni settimana da McDonald’s e donati a enti e comunità assistenziali per la distribuzione. Inoltre nelle “Case Ronald” vengono ospitati gli operatori sanitari attivi nei reparti Covid che non possono tornare a casa.
- Repubblica – Paolo Griseri - Intervista a **Maurizio Landini - Il Pil crolla, occupazione in crisi** - Landini: “*Rivediamo lo smartwork. Serve un contratto per il lavoro da casa*”. Landini, un **Primo maggio virtuale?** «*Un Primo Maggio reale. Sono reali i lavoratori italiani che oggi lo festeggiano. Il lavoro è al centro anche della lotta contro il virus. Sono i lavoratori tutti che lo sconfiggeranno*». **Ma non ci saranno piazze, non ci saranno cortei...** «*C’è un’emergenza sanitaria e bisogna seguire le indicazioni di sicurezza con responsabilità. Per fortuna abbiamo strumenti digitali, mezzi di comunicazione per parlare di lavoro anche in queste settimane particolari*». **Che cosa dice questo Primo maggio agli italiani?** «*Il virus ha svelato le fragilità del nostro Paese. Aver indebolito il sistema pubblico, aver tagliato sulla sanità, aver incentivato la precarietà del lavoro. Tutto questo ha finito per amplificare gli effetti della pandemia. Ora dobbiamo pensare al futuro e capire come riformiamo e ricostruiamo il nostro sistema economico e sociale a partire da una nuova politica industriale e da un nuovo modello di sviluppo sostenibile*».

Società e vita

- Repubblica – Tito Boeri - **Quanto è fragile l’operaio digitale** – “*Il Primo Maggio celebra la conquista del tempo libero: .Otto ore di lavoro, otto di svago, otto per dormire..si gridava nelle piazze all’inizio del secolo scorso. Quest’anno paradossalmente cade alla vigilia del ritorno al lavoro per molti italiani. Un lavoratore su due ha smesso del tutto di lavorare durante il lockdown in Italia, contro uno su tre nel Regno Unito o uno su quattro in Germania, secondo un’indagine curata da Vincenzo Galasso (vedi lavoce.info). È stato un non lavoro forzato, spesso disperato perché non coperto adeguatamente da ammortizzatori sociali*”.
- Corriere Milano – Giampiero Rossi - **Una festa senza cortei né lavoro «Raddoppia la disoccupazione»** - I.e stime annunciano 150 mila persone prive di impiego per la fine dell’anno: una quota record I sindacati uniti: «*Neppure il crac del 2008 ha creato tanta ansia e difficoltà economiche*». Niente sfilate, musica e comizi. Si aspetta il prossimo lunedì come un «giorno di speranza»
- Corriere 7 – Ilaria Gaspari – **Precari sul posto. La vita congelata dei trentenni** – “*Siamo stati bambini negli anni ’90, quando sembrava che ogni strada fosse aperta. Fino all’angoscia dell’eccesso. Avevamo 20 anni al tempo della crisi che ha ridotto tutte le nostre possibilità. Così abbiamo imparato a vivere di contratti brevi che ci portano per il mondo a blocchi di uno, due o tre anni. E ora?*”. Una scrittrice e il ritratto di una generazione.
- Avvenire – Annamaria Braccini - «**Convertiamoci alla solidarietà**» - **Primo Maggio, l’appello di Delpini** - In una piazza del Duomo deserta, plumbea, con tutte le saracinesche abbassate attorno alla Cattedrale, che sono l’emblema del dramma occupazionale e commerciale che stiamo vivendo, l’arcivescovo Mario Delpini ha rivolto la sua benedizione, la sua preghiera, la sua riflessione partendo dall’icona biblica dell’Apocalisse con quelle due città - *Babilonia e Gerusalemme* - che tanto possono dire anche in questo momento. L’arcivescovo viene preceduto dall’introduzione del responsabile del Servizio per la Pastorale sociale e il lavoro, don Walter Magnoni e da sei testimonianze: di chi è impegnato all’aeroporto di Malpensa e nella scuola, di chi si è dovuto “reinventare” come medico.

Cultura, educazione, religione, sport, spettacolo

- Corriere Milano – Maurizio Giannattasio - Intervista a **Sergio Escobar: “Per rinascere basta un solo spettatore”** – “*Un solo spettatore ci basta per ripartire Il teatro ricreerà le relazioni spezzate*» - Sergio Escobar parla in occasione della Festa dei lavoratori e racconta **come e dove ripartirà l’attività del Piccolo Teatro**, da lui diretto.” *Il Piccolo ripartirà con un decina di titoli, che verranno rappresentati anche dopo. Con Fondazione Cariplo stiamo anche studiando la possibilità di trasmettere le rappresentazioni nei luoghi dell’emergenza sociale perché il compito della cultura e del teatro, del Piccolo in particolare, è creare e ricreare relazioni sociali*». **Quanti titoli?** «*Una decina che verranno ripresentati anche dopo il periodo estivo. Saranno spettacoli di dimensioni ridotte che verranno proposti anche al chiuso quando questo sarà possibile*”.
- Robinson- Repubblica – Ed Vulliamy (collaboratore dell’Observer e del Guardian) – **Caro Camus liberaci da questa peste** - Disuguaglianze, xenofobia, muri che si alzano. La pandemia rischia di alimentare le derive populiste. Fermando ogni nazione in un pericoloso isolamento. Il vaccino a questo? Rileggiamo intanto il grande classico.
- Venerdì di Repubblica – Paola Zanuttini – Il concertone. Per la prima volta in trenta anni piazza San Giovanni si presenta vuota. I ragazzi che sognavano il grande viaggio a Roma vedranno le loro star in tv. Ma sarà tutta un’altra musica.

Copertina-nostalgia



Venerdì di Repubblica – Cover 1.5.2020
Piazza San Giovanni a Roma. Una volta.

Dalla stampa internazionale

Grazie a Alberto Mingardi per le segnalazioni della stampa americana, inglese e spagnola.

Grazie a Stefano Codato per le segnalazioni della stampa russa.

- Le Monde - *L'économie française subit un choc inédit* – La Francia si appresta a uscire progressivamente dall'isolamento ma arrivano i dati sull'impatto economico della crisi. Il Pil è a -5,8% (primo trimestre). Un arretramento che non ha precedenti se non nel 1949. Il ministro dell'Economia Bruno Le Maire sollecita i francesi a *"riprendere massicciamente il lavoro"*. Nella **prima pagina** del quotidiano francese anche un appello di 230 operatori culturali e dello spettacolo: *"Monsieur le Président, cet oubli de l'art e de la culture: réparez-le!"*
- The Guardian - Sarah Boseley - *Promising drug against Covid-19 unlikely to be available in UK soon* - Nel recente trial che ha consolidato l'impressione che il farmaco davvero possa servire contro il Coronavirus, il Remdesivir della Gilead ha ridotto i tempi di ospedalizzazione da 15 a 11 giorni (1000 pazienti in 75 ospedali in tutto il mondo). Il problema è la disponibilità: ci sono dubbi che l'NHS britannico possa ottenerne quantitativi sufficienti.
<https://www.theguardian.com/science/2020/apr/30/promising-drug-against-covid-19-unlikely-to-be-available-in-uk-soon>
- The Guardian - Gaby Hinsliff – *The next wave of coronavirus disruption? Automation* – Il CEO della Microsoft Nadella: il Coronavirus ha digitalizzato in due mesi quello che si sarebbe digitalizzato in due anni. La conseguenza di più lungo periodo del virus potrebbe essere la spinta all'automazione.
<https://www.theguardian.com/commentisfree/2020/apr/30/coronavirus-disruption-automation>
- Politico.eu - Cornelius Hirsch e Carlo Martuscelli – *The challenge of counting COVID-19 deaths* – Guardare alla differenza fra il numero di morti quest'anno e gli anni precedenti per comprendere davvero l'impatto della pandemia. In Lombardia e nei Paesi Bassi, meno della metà della mortalità in eccesso è stata ufficialmente attribuita al Covid 19.
<https://www.politico.eu/article/coronavirus-the-challenge-of-counting-covid-19-deaths/>
- City Journal – Conor Harris – *A challenge to accept* – Per velocizzare la ricerca, bisogna consentire gli human challenge trial: quelli nei quali ai volontari viene somministrato un vaccino candidato o un placebo e vengono quindi deliberatamente infettati dalla malattia che il vaccino dovrebbe prevenire e attentamente monitorati, spesso in isolamento medico. Studi condotti in circostanze urgenti per diverse malattie, tra cui colera, malaria, tifo.
<https://www.city-journal.org/covid-19-vaccine-human-challenge-trials>
- Wall Street Journal - Sarah Chaney e Kate King - *Over 3.8 Million Americans Filed for Jobless Benefits Last Week as States Struggle With Coronavirus Claims Surge* - Negli Stati Uniti sono 30 milioni le persone che hanno fatto domanda per un sussidio di disoccupazione. Gli stati non sono preparati per gestire questo picco di domande, neanche sotto il profilo tecnologico.
https://www.wsj.com/articles/states-struggle-with-coronavirus-unemployment-claims-surge-11588239004?mod=hp_lead_pos1

- Wall Street Journal - Peggy Noonan – **The Iron Lady and the Coronavirus Age** – Peggy Noonan cerca conforto nella figura di Margaret Thatcher, oggetto di una maestosa biografia in tre volumi di Charles Moore. In tutto nella Thatcher parla di serietà e rigore. Cercava gli allori della fama, ma non per riposarci sopra. Serietà è ciò che dovremmo pretendere dalla politica in tempi come questi.
https://www.wsj.com/articles/the-iron-lady-and-the-coronavirus-age-11588288597?mod=opinion_major_pos7
- Independent Institute – Alvaro Vargas Llosa – **Time to Listen to the Coronavirus Dissidents** – Il Covid-19 è lo stesso in tutti i Paesi ma la risposta è stata molto diversa: i Paesi che hanno limitato di meno la libertà personale sono quelli che sono riusciti a mettere in campo responsabilità ed efficienza, a cominciare dalla gestione dei conti pubblici.
<https://www.independent.org/news/article.asp?id=13140>
- New York Times – Stuart Thompson – **How Long Will a Vaccine Really Take?** – Sono almeno 254 le terapie e 95 i vaccini allo studio per il Coronavirus. Ma meno del 10% dei farmaci che arrivano alla fase di test clinico vengono approvate dalle autorità di regolazioni, di norme. Se guardiamo alla storia, per sviluppare un vaccino può volerci un decennio. Per la varicella, ci vollero 28 anni. Per questo è importante che in gara ci siano più cavalli possibile.
<https://www.nytimes.com/interactive/2020/04/30/opinion/coronavirus-covid-vaccine.html?action=click&module=Opinion&pgtype=Homepage>
- National Review – John McCormack – **No COVID-19 Spike from Wisconsin's In-Person Voting** – Tre settimane fa 400 mila elettori del Wisconsin sono andati a votare: di persona, non virtualmente. Non c'è stata una fiammata di contagi, contrariamente a quanto paventato.
<https://www.nationalreview.com/2020/04/coronavirus-wisconsin-election-no-spike-cases-after-in-person-voting/>
- Libertad Digital – **Hong Kong lancia al mercato un disinfettante contra el coronavirus que dura hasta 90 días** – Un team di ricerca di Hong Kong lancia un nuovo prodotto disinfettante capace di offrire protezione contro batteri e virus per 90 giorni.
https://www.libremercado.com/2020-05-01/coronavirus-estado-alarma-hong-kong-jabon-desinfectante-covid-19-1276656863/?_ga=2.122179720.2098867751.1588311997-979827761.1588311997
- El País – Pablo Linde – **Sanidad permitirá salir a pasear y hacer deporte de 6.00 a 10.00 y de 20.00 a 23.00 y separa las franjas de niños y mayores** – In Spagna si parla di orari per le "passeggiate libere" segmentati per età,
<https://elpais.com/sociedad/2020-04-30/las-salidas-que-empezaran-fin-de-semana-se-organizaran-por-franjas-horarias.html>
- El País – Alma Guillermoprieto – **La pandemia en Latinoamérica** – Il settimanale del País sulla pandemia in America Latina: rafforza e rafforzerà il populismo, mentre il prezzo più elevato lo pagano i più poveri. Il lockdown toglie loro ogni possibilità di sostentamento.
https://elpais.com/elpais/2020/04/27/eps/1587998503_471339.html
- Kommersant - **Il coronavirus ha raggiunto la vetta: Il primo ministro Mikhail Mishustin è ricoverato in ospedale** - Il capo del governo russo Mikhail Mishustin durante una videoconferenza con il presidente Vladimir Putin ha annunciato il suo ricovero in ospedale. Ha confermato un'infezione da coronavirus, i compiti del primo ministro saranno svolti dal suo vice Andrei Belousov, mentre il capo di stato ha promesso che le decisioni "definitive" nella sfera economica senza la partecipazione del primo ministro, che rimane in contatto con il governo dell'ospedale, non saranno prese.
https://www.kommersant.ru/doc/4335443?from=main_3
- Gazeta - **La prima fase: come iniziare la cancellazione della quarantena** - Il primo passo nella rimozione dell'isolamento universale è consentire a due o tre persone di fare passeggiate e l'opportunità di praticare sport per strada, ha affermato Anna Popova, capo sanitario della Federazione Russa. Verrà consentito jogging, passeggiate con i bambini, educazione fisica, ma rispetto alla distanza sociale: "Il relax inizierà con brevi passeggiate di due o tre persone, con corse mattutine consentite, educazione fisica e sport per strada, passeggiate con i bambini", ha dichiarato a Gazeta.
<https://www.gazeta.ru/social/2020/05/01/13068799.shtml>
- Izvestija - **Candidato USA: remdesivir non aiuterà con COVID-19, al momento non esiste un farmaco coronavirus provato con efficacia dimostrata.** – Studi indipendenti di remdesivir su pazienti non hanno mostrato un effetto terapeutico affidabile, hanno detto gli esperti a Izvestia. Si tratta proprio della medicina che in America era considerata quasi una panacea per il coronavirus: secondo i risultati della ricerca in Cina, la mortalità nel "gruppo remdesivir" è persino superiore rispetto al "gruppo placebo". Si osserva anche un gran numero di effetti collaterali. Al momento, gli scienziati russi sono sicuri, non esiste un singolo farmaco specifico per l'infezione da coronavirus.
<https://iz.ru/1006616/anna-urmantceva/kandidat-ot-shtatov-remdesivir-ne-pomozhet-pri-lechenii-covid-19>